

S.S. 45bis - Gardesana Occidentale

Opere di costruzione della galleria in variante tra il km 86+567 e il km 88+800 finalizzata a sottendere le attuali gallerie ogivali a sezione ristretta

PROGETTO DEFINITIVO

COD. MI92

PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

PROGETTISTA:

*Dott. Ing. Antonio Scalamandrè
Ordine Ing. di Frosinone n. 1063*

IL GEOLOGO

*Dott. Geol. Serena Majetta
Ordine Geol. di Roma n. 928*

IL RESPONSABILE DEL S.I.A.

*Dott. Ing. Laura Troiani
Ordine Ing. di Roma n. 31890*

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Geom. Fabio Quondam

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Giancarlo Luongo

PROTOCOLLO

DATA

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Integrazioni a seguito di nota MATTM. 0084665 del 02/08/2021

Nota di Riscontro alle richieste di Integrazione della Regione Lombardia in merito alla trasformazione Bosco

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO	LIV. PROG.	T00IA37AMBRE01_A.pdf			
D P M I 0 0 9 2	D 18	CODICE ELAB. T 0 0 I A 3 7 A M B R E 0 1		A	R
D					
C					
B					
A	EMISSIONE		Ott 2021		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

1	RISPOSTA RICHIESTE DI INTEGRAZIONE REGIONE LOMBARDIA	3
---	--	---

1 RISPOSTA RICHIESTE DI INTEGRAZIONE REGIONE LOMBARDIA

Nota su compensazioni bosco

Di seguito si forniscono chiarimenti in merito alla qui riportata richiesta di integrazione, espressa dalla Regione Lombardia con nota prot. 31038 del 19/07/2021, acquisita con prot. MATTM-79317 del 20/07/2021:

"Si segnala che la documentazione progettuale proposta, seppur accompagnata da alcuni rendering, non rappresenta in modo esauriente le trasformazioni previste e non risulta sufficiente per poter svolgere le analisi necessarie per una valutazione paesaggistica compiuta. Si richiede pertanto di integrare la documentazione progettuale come di seguito indicato:

(...)

"Nuova galleria in progetto:

- evidenziare in modo più approfondito e ravvicinato l'inserimento paesaggistico delle opere relative alle aree di ingresso della nuova galleria nel contesto esistente, in particolare per quanto riguarda le opere previste all'imbocco sud della galleria (galleria artificiale, area con vasca di accumulo e relativa recinzione) comprensiva della sistemazione della scarpata a monte, e dei raccordi con i muri di contenimento in pietra o cemento esistenti, attraverso opportune tavole e rendering;

- dovranno essere meglio evidenziate le aree piantumate/boscate, oggetto di trasformazione, ed individuate le previste aree di compensazione."

Rispetto all'ultimo punto evidenziato, relativo alla tematica delle aree boscate oggetto di trasformazione, si fa riferimento alla Legge Regionale n° 31/2008 che ufficializza il ruolo del Piano di Indirizzo Forestale come elemento cardine delle scelte programmatiche e di sviluppo di ampi comprensori boscati. Tra i vari elementi della LR 31/2008, viene definito il concetto di bosco, la cui definizione è fornita all'art. 42 della legge stessa. La definizione determina infatti le modalità con cui eseguire le perimetrazioni del bosco, le indagini di campo e l'attribuzione a bosco delle formazioni vegetali.

Come ampiamente descritto nella Relazione ambientale e forestale di Trasformazione del Bosco presentata nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale (elaborato T001A02AMBRE01_A), le aree oggetto del presente intervento che interessano superfici forestali ricadono in corrispondenza dei due imbocchi della nuova galleria. Nello specifico, il territorio interessato risulta avere una copertura prevalente di orno-ostrieti e querceti.

Al fine di individuare l'interferenza con le aree boscate sono state condotte delle analisi specifiche di cartografie tematiche, a partire dalla Carta dei Tipi Forestali e della Rete Natura 2000 del PIF, Carta dei Tipi Forestali e Carta di Uso del Suolo della Regione Lombardia, acquisendo informazioni che sono poi state

confermate tramite dei rilievi diretti in campo.

Pertanto, il rilievo ha permesso di identificare la presenza di orno-ostrieto in corrispondenza dell'imbocco sud dove dai tematismi emergeva una zona di transizione tra querceti e orno-ostrieti.

L'imbocco nord ha presentato, invece, una situazione più complessa in quanto a partire dalla carta dei Tipi forestali del PIF non è stato possibile determinare con esattezza la presenza o meno di superfici boschive, i tematismi sui Tipi forestali della Regione Lombardia non segnalano presenza di copertura forestale e la carta di uso del suolo indica l'area come area agro-forestale. È risultato dunque fondamentale il rilievo diretto per verificare l'esatta copertura dell'area. Ciò che appariva come un'area agroforestale è risultato essere un oliveto terrazzato abbandonato che, in base al rilievo condotto nell'autunno del 2019, è attualmente oggetto di recupero probabilmente a fini agricoli. Parte di tale uliveto è risultata avere una copertura arborea caratterizzata dal tipo forestale dell'orno-ostrieto con leccio e non è stato possibile stabilire se tale formazione boschiva fosse preesistente o abbia ricolonizzato l'uliveto in seguito all'abbandono, ma a giudicare dalle dimensioni di alcuni lecci presenti è plausibile pensare che si tratti di un periodo vicino ai 15 anni. Alla luce di tali considerazioni la superficie interessata dalle lavorazioni dell'imbocco nord risulta caratterizzata in parte da bosco e in parte da oliveto.

Ciò premesso, in risposta a quanto richiesto dalla Regione Lombardia "*dovranno essere meglio evidenziate le aree piantumate/boscate, oggetto di trasformazione*"; nel seguito si riportano le perimetrazioni delle aree boscate oggetto di trasformazione.

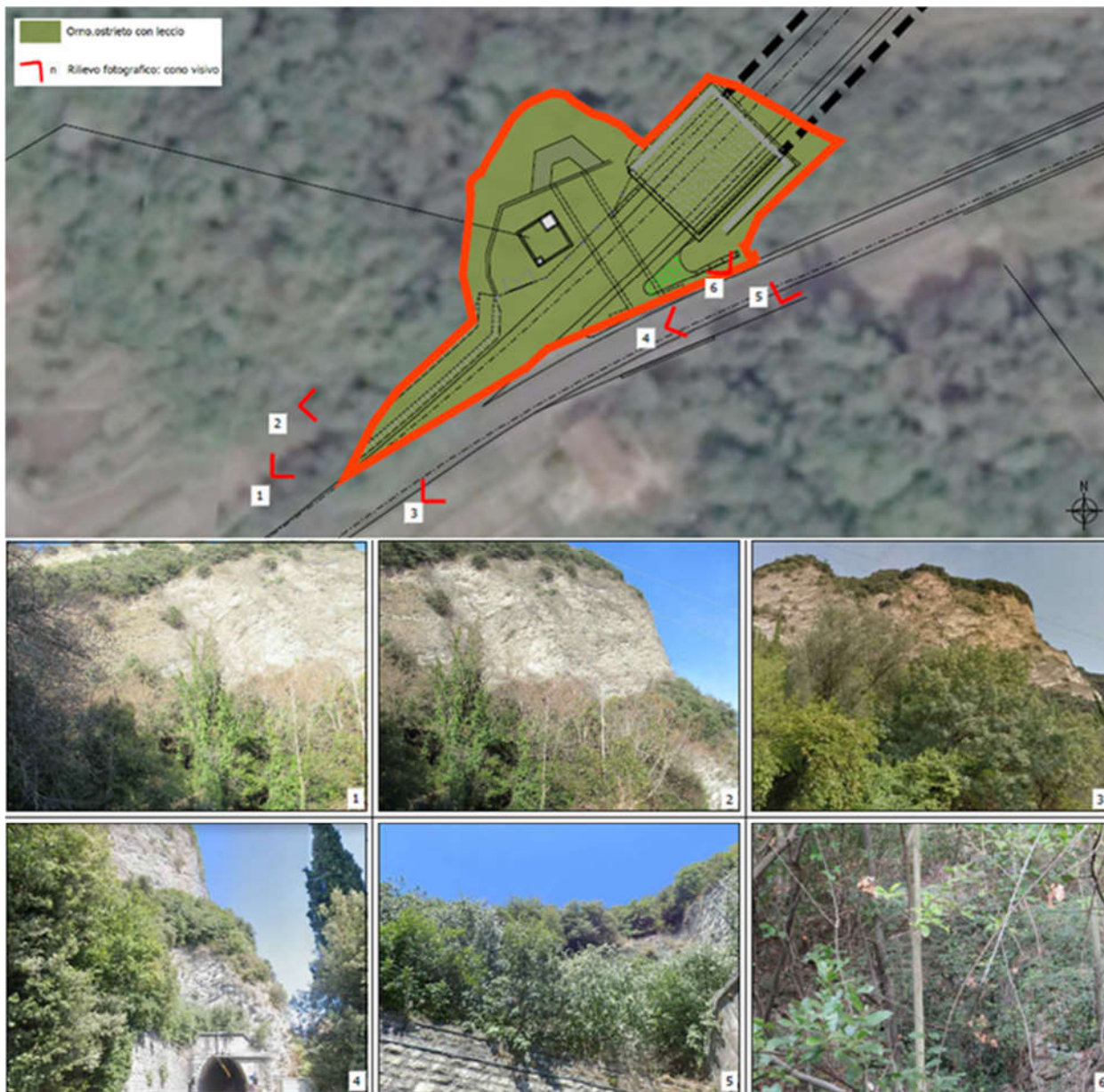


Figura 1 Planimetria aree boscate e rilievo fotografico – imbocco sud

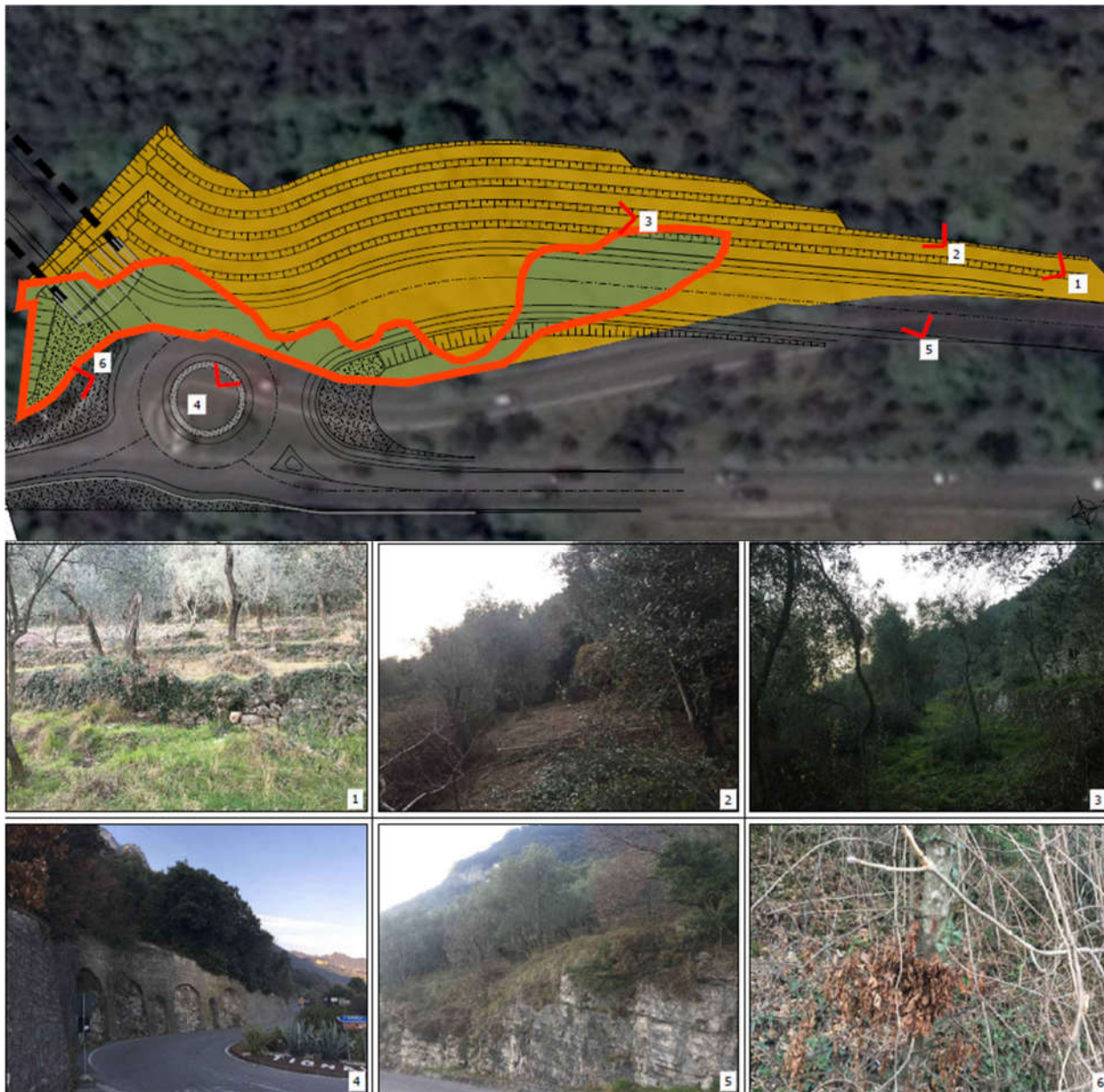


Figura 2 Planimetria aree boscate e rilievo fotografico – imbocco nord

Stante quindi l'interessamento di superfici boschive da parte del progetto in esame, sia all'imbocco sud che all'imbocco nord della nuova galleria, come espressamente indicato nella "Relazione ambientale e forestale" sopra citata, è stata effettuata la quantificazione dell'onere compensativo, secondo le indicazioni della DGR 675 del 21 settembre 2005 della Regione Lombardia. Rimandando per i dettagli alla citata Relazione, si riporta il costo di compensazione complessivo che risulta essere 31.926,8 € il quale, coerentemente con i criteri per la trasformazione del bosco, dovrà essere maggiorato del 20% in caso di richiesta di monetizzazione dell'intervento, raggiungendo un totale di 38.312 €.

Rispetto al proseguo della richiesta da parte della Regione Lombardia in cui si cita: *"dovranno essere".... "individuate le previste aree di compensazione"*, si fa notare che attualmente Anas non ha a disposizione aree esterne rispetto all'area di intervento, in cui poter prevedere interventi compensativi. Tali aree, pertanto, in una successiva fase, previa individuazione, saranno concertate con gli enti territoriali competenti quale la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.